



PROGETTO: SENZA FILTRO (Centro Smistamento delle Arti Differenti)

ex Samputensili, Via Stalingrado 59, CAP 40128 Quartiere San Donato, Bologna It. Featuring <u>Ass. Planimetrie Culturali</u>

Planimetrie Culturali ha come obiettivo principale la riqualificazione delle aree dismesse di Bologna attraverso le "bonifiche culturali" di tipo temporaneo.

La città è ricca di insediamenti abbandonati di origine industriale, che rappresentano in molti casi aree dove confluisce il degrado e dove si annidano problematiche legate alla sicurezza.

Alcuni di questi luoghi sono nati nelle periferie ma oggi in seguito al veloce sviluppo architettonico si trovano a fare parte di quartieri non più così lontani dal centro. Non-luoghi che nel nostro progetto dovrebbero essere attraversati e sentiti come sicuri e vivibili da parte dei cittadini. Strutture in stato di spreco che aspettano di trovare un senso ed un uso funzionale alle caratteristiche che hanno.

Il periodo che interessa a Planimetrie Culturali è quel lasso di tempo che passa tra che l'area entra in disuso fino al momento in cui invece si dà il via ai lavori per la sua reale destinazione (riconversione, smantellamento, trasformazione, etc).

Planimetrie Culturali è itinerante per definizione ed è per questo che anche durante la prima esperienza di "bonifica culturale" avvenuta la notte di Capodanno del 2004 in via Santa Caterina di Quarto, dopo 10 mesi di duro lavoro e ottimi risultati, non appena la proprietà ha richiesto l'area , il progetto si è spostato restituendo gli spazi dell'ex Macello alla COGEI e al Comune.

La "bonifica culturale" è un modo nuovo di attraversare questi spazi con produzioni ed eventi culturali a 360°. Naturalmente ogni bonifica va studiata ad hoc ed è diversa per ogni area e per ogni stabile, nel rispetto della posizione geografica che questi spazi hanno nella città, delle peculiarità strutturali e delle potenzialità che ogni luogo esprime.

Obiettivi generali:

- 1. **Attivare la bonifica culturale** della ex Samputensili di Bologna attraverso interventi culturali e artistici proposti e/o prodotti dalle associazioni del circuito cittadino, mettendo in moto un meccanismo di riconversione che lo restituisca al tessuto urbano e ai suoi abitanti in quanto spazio temporaneo per la produzione culturale.
- 2. **Sviluppare una factory creativa**, un luogo di incontro ma anche di ricerca: una sorta di laboratorio sempre aperto: un modello d'intervento culturale nella città, che riutilizza temporaneamente gli spazi vuoti che hanno esaurito la propria funzione originaria.
- 3. **Divulgare un format di autogestione monitorata:** attraverso e in collaborazione con l'amministrazione pubblica, in particolare con gli uffici dei settori Cultura Sicurezza e Urbanistica.
- 4. Arginare la mancanza di spazi soddisfando la forte domanda delle

associazioni bolognesi attraverso la condivisione degli spazi bonificati e al contempo trasmettere loro un nuovo modo di fare cultura senza sprechi e senza finanziamenti (a budget 0).

- 5. Creare indirizzi e posti di lavoro nell'ambito degli operatori culturali.
- 6. *Offrire un Servizio di Sicurezza alla città* custodendo spazi abbandonati evitando disagi, spese pubbliche e microcriminalità.

Obiettivi specifici:

Sportello diurno: ricettivo e informativo sul progetto e sulle attività culturali della città

Spazio Donne: Associazione Fuoricampo, rif Luki Massa. Informazioni ed assistenza a tematica fortemente Femminile ma aperta alla città tutta. Festival internazionale di cinema lesbico, propone film provenienti da tutto il mondo: fiction, documentari, video sperimentali e animazioni dando una visione ampia e stimolante sulla produzione a tema lesbico nel mondo e sulla sua varietà. Ci sono dibattiti e incontri sul tema del cinema indipendente con registe, direttori di festival ed esperte del settore.

Sala concerti: spazio adibito ed allestito ad hoc per la produzione di concerti a disposizione delle associazioni e del quartiere tramite calendario Plaq.

Punto di ristoro diurno: unica fonte di autofinanziamento dell'associazione Plaq, fungerà come servizio di ristoro per i visitatori del cantiere culturale. Un bar sociale dove confrontarsi, incontrare nuove persone, nuove idee, nuovi stimoli per sviluppare percorsi culturali partecipati.

Spazio Arti Visive. Referente Massimiliano Landuzzi (in arte Rusty), **Associazione Interculturale Tinte Forti** Uno spazio dove ideare e produrre, al contempo abbastanza capiente da ospitare eventuali rappresentazioni artistiche. Uno spazio che permetta di creare liberamente ed esporre le proprie opere. Serigrafia e Aerosol Art.

Laboratorio audio: uno spazio adibito allo svolgimento di corsi rivolti allo studio e allo sviluppo delle diverse figure professionali di fonico (fonico da studio, fonico live – sala e palco)

Laboratorio di arti grafiche: uno spazio e un grafico professionista a disposizione di corsi e laboratori rivolto a un pubblico giovane per un nuovo percorso di lavoro.

Chill Out: sala polivalente per dibattiti, conferenze e workshop a disposizione dei cittadini e delle associazioni del territorio.

Laboratorio scenografico e di arti applicate: uno spazio dove poter progettare e avviare laboratori di tecniche scenografiche e arti plastiche.

Il teatro: spazio per attività teatrali. In tale spazio, prevediamo un teatro stabile dove tutte le compagnie presenti sul territorio potranno provare e mettere in scena i propri spettacoli. Potrà ospitare rassegne dove verranno invitate compagnie esterne e fornirà spazi per la formazione.

Ostello per artisti. Alloggi multipli per ospitare tutti gli artisti di passaggio nella nostra città, creando un punto di incontro e di scambio artistico. Rif Associazione PlaQ

Sleeping Point. Alloggi multipli a disposizione settimanalmente per studenti in cerca di inidirizzo universitario e/o alloggio in città e per i giovani viaggiatori che si recano in visita in città . Alessandro Baschieri fonda l' Associazione "Use-It Bologna" e continua il suo percorso iniziato nei laboratori dello Scalo San

Donato con la produzione della "Free Map for Young Travellers (*nella descrizione* precedente è scritto Travvler) Made by Locals".

Area Sportiva. Mini rampa 9 metri di larghezza, Park per Inline skate,Bmx, Skateboard, Area Parkour, e Art a Corpo Libero in collaborazione con Pinco S.r.l. supportato centro di capoeira São Salomão, l'Associazione Sportiva Dilettantistica Eden Parkour e l'Associazione sportiva Frontside. Corsi di specialità e di disciplina aperti a tutti e laboratorio di sport di strada

Work Shop Architettura. In collaborazione con lo studio Miro architetti, sostenitori di Plag, workshop interni per architettura ecologica e sostenibile.

Sale Prova. Referente Stefano Cimato (Associazione Vecchio Son): Spazi adibiti e allestiti a disposizione delle band, in collaborazione con Ass. Vecchio Son e Ansaldi Record

Laboratori Vocali (scuola di canto) THE VOICES FACTORY Referente Alice Albertazzi (cantante gruppo Alix). Un progetto finalizzato alla creazione di un repertorio musicale tramite lezioni individuali e di gruppo. L'arrangiamento dei brani a più voci permette un accurato studio armonico/melodico che unito all'interpretazione accompagna gradualmente gli studenti alla consapevolezza della propria espressività vocale. Live experience: Si mettono in pratica le nozioni apprese salendo su un palcoscenico, strumento ideale per sviluppare le potenzialità creative, l'espressività corporea, le dinamiche di gruppo, autocontrollo, disciplina, capacità di osservazione e ascolto degli altri.

Mercatino equosolidale Referente Isabella Signori: Prodotti biologici tipici e direttamente dai produttori ai consumatori (da confermare il supporto di Last Minut Market > società spin-off dell'Università di Bologna)

Scuola delle arti di strada in collaborazione con Urana Marchesini, artista internazionale delle arti circensi e danzanti, uno spazio per la ricerca, l'insegnamento e la preparazione di artisti di strada, fruibile da qualsiasi gruppo di danza ne avesse bisogno d'utilizzo.

Fotografia: **Ass**. **Piccolo Formato**, Associazione di Promozione Sociale (Rif Giorgio Porcheddu), allestisce uno spazio polivalente in cui produrre workshop e laboratori di indagine visuale sul territorio, laboratori sperimentali - esposizioni fotografiche, seminari e presentazioni editoriali, una sala di posa e una camera oscura.

Riveste una rilevante importanza lo sviluppo di possibilità e servizi autocostruiti e gestiti dai medesimi futuri utilizzatori.

RISULTATI ATTESI: "Bonifiche Culturali in corso"

Creare un tessuto culturale in partecipazione al quartiere San Donato.

Ricavare dagli spazi in disuso delle zone di produzione creativa, accessibili a tutti.

Rispondere attivamente alla costante domanda di spazi comunicativi, dove concretizzare lo scambio di idee e progetti.

Rappresentare un punto di incontro per i giovani del quartiere attraverso i servizi e le attività diurne.

Aggiungere una nuova esperienza al nostro percorso di "bonifica culturale".

Creare indirizzi lavorativi nei vari settori che girano ai bordi della cultura. Dal tecnico luci al responsabile web, dal falegname allo scenografo, ecc, ecc.

Rilanciare la cultura bolognese in Europa con un progetto all'avanguardia.

Osteria sociale e Parcheggio custodito, saranno unica fonte di sostentamento del progetto.

Contatti:

mail. <u>info@planimetrieculturali.org</u> Logistica Werther Albertazzi: 366 3507586 Programmazione Donatella Magna: 347 7755180